

Codice A2007B

D.D. 19 marzo 2018, n. 83

**Servizio di assistenza metodologica e supporto economico-finanziario e legale-amministrativo agli uffici (Advisory) per la fattibilità del "Museo del vino, presso i locali dell'ex Borsa Valori di Torino. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 con utilizzo del MePA. Determina a contrarre. Spesa presunta di Euro 60.030,00 di cui Euro 30,00 a favore dell'A.N.A.C. Prenotazione Cap. 140699/2018.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di avviare la procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del "Servizio di assistenza metodologica e supporto economico-finanziario e legale-amministrativo agli uffici (Advisory) per la fattibilità del "Museo del vino . Centro espositivo, didattico, di comunicazione e formazione alla cultura dei vini del territorio piemontese". CIG (Codice identificativo di Gara): 74182559AD e CUP: J12F16000100002.

Di stabilire che la procedura negoziata sarà esperita mediante RDO aperta tra operatori economici presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Di approvare a tal fine i seguenti documenti che definiscono gli obiettivi, le attività da svolgere, le procedure, le condizioni e le clausole di gara:

- *Capitolato di gara per il servizio di assistenza metodologica e supporto economico-finanziario e legale-amministrativo agli uffici per la fattibilità del Museo del Vino- Centro espositivo, didattico, di comunicazione e formazione alla cultura dei vini del territorio piemontese"*;
- *"Disciplinare di gara per il servizio di assistenza metodologica e supporto economico-finanziario e legale-amministrativo agli uffici (Advisory) per la fattibilità del Museo del Vino – Centro espositivo, didattico, di comunicazione e formazione alla cultura dei vini del territorio piemontese"*; allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di precisare quanto segue:

- la scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- l'importo a base d'asta della trattativa è stabilito in Euro 49.180,33 (o.f.e.) rispetto al quale la Società che partecipa alla trattativa deve praticare in percentuale l'offerta a ribasso.

Di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

Di provvedere alla prenotazione della spesa presunta complessiva di Euro 60.030,00 sul capitolo 140699 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2018 (Missione 7 - Programma 1) di cui Euro 60.000,00 (o.f.i.) a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (creditore determinabile successivamente) ed Euro 30,00 a favore dell'ANAC quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e quantificato con Delibera della stessa Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016 (Cod. Ben. 297876).

Di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:

- Transazione elementare:
- Conto finanziario [U.1.03.02.02.999]
- Transazione Unione Europea [8]
- Ricorrente: [Spese non ricorrenti: 4]
- Perimetro Sanitario [3]

Dati di Amministrazione Trasparente:

Oggetto: Affidamento del servizio economico-finanziario e legale-amministrativo agli uffici (Advisory)

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: 60.000,00 (o.f.i.)

Dirigente Responsabile: Mario Gobello

Modalità Individuazione Beneficiario: negoziazione tramite MePa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Importo: 30,00 (o.f.i.)

Dirigente Responsabile: Mario Gobello

Modalità Individuazione Beneficiario: contributo previsto dall'articolo 1, comma 67 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e quantificato con Delibera della stessa Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23, comma 1 lettera b) del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Responsabile del Settore  
Mario Gobello

Allegato



Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

**CAPITOLATO DI GARA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA METODOLOGICA E  
SUPPORTO ECONOMICO - FINANZIARIO E LEGALE - AMMINISTRATIVO  
AGLI UFFICI PER LA FATTIBILITÀ DEL "MUSEO DEL VINO - CENTRO  
ESPOSITIVO, DIDATTICO, DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE  
ALLA CULTURA DEI VINI DEL TERRITORIO PIEMONTESE"  
PRESSO I LOCALI DELL'EX-BORSA VALORI DI TORINO**

**CUP J12F16000100002  
CIG n. 74182559AD**

### **1. Oggetto**

Il presente capitolato ha per oggetto l'acquisizione del **"Servizio di assistenza metodologica e supporto economico-finanziario e legale-amministrativo agli uffici per la fattibilità del - Museo del vino - centro espositivo, didattico, di comunicazione e formazione alla cultura dei vini del territorio piemontese - presso i locali dell'ex-Borsa Valori di Torino"**, finalizzato all'approfondimento dello "Studio di fattibilità per il riuso dell'edificio dell'ex Borsa Valori di Torino – La Piazza del Vino" elaborato dal politecnico di Torino su incarico degli enti Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Torino e dalla Regione Piemonte; lo Studio è allegato al presente Capitolato di gara per farne parte integrante e sostanziale.

Più dettagliatamente, in data 21 ottobre 2016, rep. nr. 0330, la Regione Piemonte, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e il Politecnico di Torino hanno siglato un Protocollo di Intesa per avviare una fase di studio che contemplasse la riconversione dell'edificio secondo le caratteristiche e le funzioni sopra enunciate e al tempo stesso definisse un modello economico e gestionale di intervento che potesse garantire la sostenibilità autonoma della gestione della struttura attraverso i ritorni economici delle attività in essa svolte.

Tale Protocollo, grazie al lavoro del Dipartimento di Architettura e Design (DAD) del Politecnico di Torino, ha permesso la realizzazione dello "Studio di fattibilità" che ha tracciato la sostenibilità tecnico finanziaria ed economica dell'iniziativa. In particolare lo studio ha delineato:

- 1) il confronto tra alcuni casi di studio significativi sia privati sia pubblici a livello nazionale ed internazionale ed una valutazione del potenziale di mercato;
- 2) gli interventi tecnici sull'edificio sommariamente necessari alla rifunzionalizzazione, i tempi di realizzazione e le conseguenti risorse finanziarie ipoteticamente necessarie in base ai prezziari LL.PP. per l'investimento iniziale;
- 3) alcuni modelli di gestione e un prospetto di fattibilità economica.



**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

Il progetto di riuso ha ipotizzato un progetto per cui l'edificio sarà allo stesso tempo luogo di incontro e di socialità, dove conoscere l'eccellenza dei vini piemontesi e il territorio che li ha generati, luogo di ristorazione a diversi livelli, luogo di educazione alla cultura del vino attraverso spazi museali e laboratori didattici.

Il progetto di riuso (superficie costruita totale pari a circa 5.000 mq) contempla tutti gli spazi originari dell'edificio.

Con DGR n. 22-5935 del 17 novembre 2017 della Regione Piemonte e Deliberazione della Giunta Camerale n. 177 del 27 novembre 2017 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino è stato approvato un protocollo di intesa che prevede la prosecuzione del percorso avviato con il precedente protocollo, *in primis* attraverso la prosecuzione, la verifica e l'approfondimento soprattutto dei punti 1) e 3) sopra descritti che supporti l'Amministrazione Regionale nelle fasi successive per l'assunzione di decisioni circa la prosecuzione dell'operazione, compresa la valutazione dell'eventuale ricorso a risorse pubbliche.

La struttura regionale preposta alla gestione della procedura è la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Offerta Turistica e Sportiva, della Regione Piemonte.

## **2. Prestazioni obbligatorie a carico dell'impresa e specifiche del servizio**

L'affidatario dovrà provvedere ad approfondire gli aspetti economici e finanziari dell'iniziativa mediante adeguata istruttoria di verifica, ed eventuale rielaborazione ed integrazione, delle ipotesi sottostanti al progetto di fattibilità commerciale ed economica come tratteggiato dal II° Dipartimento di Architettura e Design (DAD) del Politecnico di Torino (All. 1); sono espressamente escluse ogni attività di verifica tecnica o economica del progetto architettonico.

Tali approfondimenti dovranno essere svolti tenuto conto del fatto che si ritiene preferibile un percorso che permetta di affidare fin dalla fase dell'adeguamento strutturale (delineato e preliminarmente quotato nel citato studio a cura del Politecnico di Torino) l'intera operazione nel suo complesso a uno o più soggetti privati interessati alla gestione culturale e commerciale dello spazio. Un modello operativo che non separi la fase dell'adeguamento strutturale da quella della gestione è infatti considerato più opportuno al fine di evitare il rischio di investire sul manufatto prima dell'individuazione di un soggetto privato interessato.

Inoltre si dovrà tenere conto del fatto che l'attività commerciale dovrà essere progettata in modo integrato e gestita in armonia con l'attività didattico culturale e promozionale.



**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

I risultati potranno essere rappresentati (qualora in modo non specificatamente richiesto) in forma testuale o grafica, per sintesi o dettaglio ma in ogni caso finalizzati ad una efficace rappresentazione.

La presente è classificata come attività obbligatoria in favore degli enti e segnatamente comprende, distintamente per ristorazione "osteria":

a) analisi di *benchmark* del posizionamento commerciale, del *marketing mix* e dei principali elementi organizzativi/commerciali caratterizzanti la struttura operativa di un numero adeguato di operatori del settore e categorie merceologiche similari. Si ritiene adeguato un numero corrispondente almeno a 6 (sei), scelti a cura dall'Amministrazione sulla base di una rosa di almeno 12 (dodici) ipotesi individuate dall'affidatario secondo il seguente campione stratificato e suddiviso in *cluster* in cui devono coesistere simultaneamente tutte le condizioni sottoriportate ovvero ciascun operatore potrà essere ricompreso in più *clusters* nell'ambito del numero totale richiesto; in caso di commistione delle due attività, l'attribuzione è alla categoria merceologica prevalente ma evidenziando distintamente la categoria non prevalente.

- i. il 50% con ricavi caratteristici propri fino a 5.000.000,00/annui ed almeno 2 sul territorio della Città di Torino;
- ii. il 40% con fatturato compreso tra 5.000.000,00 e 20.000.000,00 di cui almeno 2 sul territorio della Regione Piemonte con fatturato compreso tra 8.000.000,00 e 12.000.000,00;
- iii. il 10% con fatturato oltre 20.000.000,00;
- iv. almeno un operatore nazionale non ricompreso nel territorio del Piemonte ed almeno un secondo operatore europeo non presente sul territorio nazionale con fatturato compreso tra 10.000.000,00 e 30.000.000,00 annui;

Eventuali valori contabili dovranno essere riferiti all'ultimo esercizio chiuso ed approvato.

Potrà anche essere utile inserire nel benchmark operatori che abbiano caratteristiche simili sul piano della commistione tra progetto commerciale e progetto didattico culturale.

Il *benchmark* dovrà comprendere una conclusione circa gli effetti commerciali sia sul mercato provinciale di Torino che regionale del Piemonte, in ipotesi di realizzazione dell'iniziativa, in termini di sviluppo economico o sottrazione di mercato ai *competitors* nonché l'evidenziazione dei certi o presumibili punti di forza e di debolezza di un operatore di mercato corrispondente alla dimensione media del punto ii. precedente.



**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

Di ciascuno degli operatori dovrà essere separatamente reso noto in apposito e separato allegato il dettaglio dei valori considerati ed analizzati, con sintesi anonimizzata di riepilogo dei risultati nel rapporto di *benchmark*; il dettaglio delle informazioni riferite agli operatori considerati sarà soggetto a riservatezza e sottratto all'accesso secondo le modalità previste dall'art. 53, comma 5, lett. a) (motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, intendendosi l'affidatario del presente contratto nell'ambito della propria responsabilità professionale).

b) Anche in relazione alle risultanze del punto a) precedente e dell'ipotetico posizionamento commerciale dell'iniziativa, verifica del mercato potenziale dei possibili clienti, anche con metodo probabilistico o comparativo su situazioni similari, sempre distinguendo tra le due categorie merceologiche ed ulteriormente tra residenti nella Regione Piemonte e turismo. Il mercato potenziale è da rappresentare anche mediante il prodotto tra la numerosità di clienti e la frequenza di acquisto annuale.

Non è richiesto dettaglio, ritenendo sufficiente una rappresentazione per sintesi.

c) Tenuto conto della capienza massima dell'edificio ex-Borsa Valori per ciascuna categoria, verificare per entrambe un utilizzo medio della suddetta capienza e valorizzare, in base ad un valore medio di acquisto, il punto b) precedente, specificando ed evidenziando il *mix* di prezzo utilizzato.

d) Per costi diretti si intendono quelli in senso proprio necessari allo svolgimento delle attività delle due categorie merceologiche, quali personale ed acquisti di derrate ed altri prodotti, consumo di energia a qualunque titolo per la somministrazione, servizi generali di pulizia ed altri accessori; sono altresì da considerare i "costi fissi diretti" derivanti da quelli fissi e generali esclusivamente inerenti le due categorie merceologiche: si intendono qui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i costi pro-quota derivanti dall'allestimento delle cucine, degli arredi per ristorazione e "osteria", delle altre attrezzature specifiche, di assicurazione.

È espressamente esclusa l'analisi sui costi generali della proprietà e di gestione e conduzione dell'edificio, compresi nell'esclusione i costi di riscaldamento, illuminazione e pulizia della "Piazza del vino", di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni, di assicurazione fabbricato, di impiantistica a servizio dell'attività, in quanto dipendenti dalle decisioni che verranno successivamente assunte in merito alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione dello stesso edificio.

e) Sulla base dei risultati economici dei punti c) e d) precedenti, individuato un Margine Lordo di Contribuzione (MLC) medio distinto per ciascuna delle due categorie merceologiche, l'affidatario dovrà sviluppare con adeguata metodologia un'analisi finalizzata all'individuazione del minimo MLC, al netto degli esclusi costi



**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

generali dell'edificio e di utilizzo in locazione o concessione degli spazi ma comprensivi dei costi fissi diretti propri dell'attività, che renda profittevoli le attività ad un operatore commerciale privato. Tale minimo MLC è da intendersi in senso economico, ossia compreso il "costo opportunità" dell'investimento e di rischiosità imprenditoriale, dettagliando le singole voci componenti.

I risultati delle attività da a) ad e) del presente capoverso dovranno essere resi, distintamente o complessivamente, in forma certificata ed asseverata.

f) Dovrà essere svolta, parallelamente, un'analisi delle possibili attività culturali che dovranno essere realizzate nell'area museale ed espositiva della struttura, con la valorizzazione dei relativi costi; il soggetto affidatario dovrà relazionarsi in tal senso con la Direzione regionale competente.

g) Il soggetto affidatario dovrà inoltre approfondire la conformità e la compatibilità dell'iniziativa alla normativa europea in materia di Aiuti di Stato.

**3. Prestazioni facoltative attivabili dall'ente a carico dell'impresa e specifiche del servizio**

In caso di decisione, da parte degli organi esecutivi di Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Torino e di Regione Piemonte, sulla prosecuzione dell'iniziativa, l'affidatario dovrà provvedere a garantire adeguata assistenza nella successiva fase di definizione ed impostazione della procedura per l'individuazione di un soggetto gestore dell'iniziativa.

La presente è classificata come attività facoltativa in favore degli enti ed attivabile con opzione in favore degli stessi; segnatamente comprende:

a) supporto agli enti nella definizione della miglior forma giuridica di gestione possibile dell'iniziativa;

b) supporto agli enti nella scelta della miglior forma giuridica per la regolazione dei rapporti giuridici ed economici con il futuro gestore della ristorazione e delle osterie, che sarà incaricato anche della realizzazione degli interventi strutturali e di allestimento degli spazi didattico culturali, nonché della loro gestione, in un progetto integrato ed armonico. Tutti gli elementi saranno da ponderare ed includere in uno schema contrattuale, con particolare attenzione a: tempi e meccanismi di remunerazione, clausole e termini per l'eventuale rinegoziazione; eventuali obblighi assicurativi e contabili; elementi fiscali, ecc.;



**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

c) conseguentemente supportare gli enti nella individuazione delle principali clausole di procedura (*drivers* caratterizzanti l'aggiudicazione e garanzie in favore degli enti) e finalizzati all'aggiudicazione;

d) supporto nella definizione della metodologia di verifica di congruità tecnica ed economico-finanziaria del potenziale aggiudicatario.

**4. Prestazioni aggiuntive connesse a quelle facoltative attivabili dall'ente a carico dell'impresa e specifiche del servizio**

Assistenza tecnica nell'ambito della procedura aperta per l'individuazione del soggetto affidatario:

1. Predisposizione della documentazione necessaria all'individuazione del soggetto affidatario con gara ad evidenza pubblica ed in particolare di assistenza alla redazione dei capitolati di carattere tecnico e del disciplinare di gara. Assistenza alle procedure di affidamento nei controlli di conformità e di congruità delle singole offerte rispetto alle richieste, predisposizione del contratto.

2. Supporto nella verifica di congruità tecnica ed economico-finanziaria del potenziale aggiudicatario se non attivata l'opzione per la prestazione facoltativa.

Le tempistiche di esecuzione delle suddette prestazioni sono quelle espresse dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica/qualitativa.

**5. Sottoscrizione rapporto finale**

Ciascun documento conclusivo delle varie fasi di assistenza o conclusivo della stessa inviato all'Ente in relazione alle prestazioni affidate dovrà essere sottoscritto con assunzione di responsabilità professionale del firmatario che dovrà possedere qualifica dirigenziale ovvero, in alternativa, essere iscritto ad ordine professionale compatibile con l'oggetto (parte obbligatoria o facoltativa) del servizio.

**6. Durata**

Il servizio di assistenza dovrà essere svolto entro **90 giorni** dall'affidamento dell'incarico quanto alla prestazione obbligatoria; entro **60 giorni** quanto alla prestazione facoltativa.

**7. Obblighi e responsabilità dell'affidatario**

L'affidatario nell'espletamento del servizio dovrà:



**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

- o eseguire l'incarico secondo i contenuti del presente capitolato;
- o seguire quanto dallo stesso proposto nell'ambito dell'offerta tecnica presentata per la presente procedura, fatte salve le diverse indicazioni da parte dei competenti uffici dell'appaltante;
- o operare nell'esclusivo interesse dell'appaltante;
- o impiegare propri mezzi e risorse e sostenere gli oneri relativi;
- o non assumere alcun compito di direzione o coordinamento nei confronti degli uffici dell'appaltante, non impegnare l'appaltante medesimo se non preventivamente autorizzato;
- o erogare il servizio tramite figure professionali con le caratteristiche indicate nell'offerta tecnica. Tali caratteristiche dovranno essere mantenute anche in caso di avvicendamento della/e persone inizialmente individuate per svolgere il servizio oggetto di affidamento.
- o L'affidatario è tenuto al segreto d'ufficio e dovrà osservare l'obbligo di diligenza di cui all'articolo 1176 del Codice Civile. E' altresì responsabile nei confronti dell'appaltante e dei terzi dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto o derivanti anche dopo la scadenza dell'incarico dai risultati dello stesso, anche se riferibili all'operato dei suoi dipendenti e consulenti o altri incaricati sotto il suo coordinamento. I rischi per le responsabilità di che trattasi e di tutte le altre, nessuna esclusa, scaturenti dall'incarico, dovranno essere coperti mediante idonea copertura assicurativa (di cui al successivo art. 9).

Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla seguente procedura, nonché la stipula e gestione del contratto, delle polizze e la firma delle quietanze, saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici e mediante documenti informatici.

### **8. Obblighi a carico dell'appaltante**

L'appaltante si impegna a fornire all'affidatario la collaborazione del proprio personale, nonché copia degli atti e documenti necessari ed in possesso degli enti.

### **9. Copertura assicurativa**

L'affidatario dovrà stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile professionale con massimale non inferiore ad Euro 500.000,00 e validità per i 2



**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

anni successivi alla conclusione del contratto in favore dell'ente. L'assicurazione copre l'errore professionale del sottoscrittore dei rapporti intermedi e finale secondo quanto richiesto dal capitolato speciale.

Per i soggetti diversi dagli enti, i danni a persone o cose derivanti causati da coloro alle dipendenze operative, a qualsiasi titolo, dell'affidatario saranno a totale carico dello stesso, senza diritto di rivalsa o di compensi risarcitori nei confronti degli appaltanti.

La presente polizza dovrà essere prodotta in originale all'Ente da parte dell'aggiudicatario prima dell'inizio del servizio.

#### **10. Penali**

In caso di mancato rispetto degli adempimenti previsti dal presente capitolato ovvero mancata osservanza di quanto proposto nell'offerta tecnica saranno applicate le seguenti penalità:

- Euro 100,00 al giorno per ciascun giorno di ritardo.

L'irrogazione della penale sarà preceduta da apposita contestazione (anche eventualmente riferita a più violazioni distinte) scritta a mezzo di comunicazione via Pec, in cui sarà indicato un congruo termine entro il quale l'affidatario potrà presentare le proprie controdeduzioni. La notifica evidenzierà, fra l'altro, l'inadempienza riscontrata e l'importo della penale commisurata alle conseguenze provocate oppure che avrebbero potuto essere causate dall'evento contestato e la sua eventuale ripetitività/frequenza.

L'applicazione delle penali sarà effettuata rivalendosi sul pagamento delle fatture ovvero sulla cauzione che dovrà essere prontamente reintegrata.

E' fatto salvo il diritto dell'appaltante al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

#### **11. Clausola risolutiva espressa**

Salve le ipotesi particolari previste nel presente capitolato, la risoluzione del contratto trova disciplina nelle disposizioni del Codice Civile artt. 1453 e ss.

L'appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. sopravvenuta perdita, da parte dell'affidatario, dei requisiti richiesti in sede di partecipazione e necessari per l'espletamento del servizio, di cui agli artt. 2, 3 e 4 del presente Capitolato;
- b. negligenza, dolo e/o inadempimento da parte dell'affidatario che renda impossibile l'erogazione del servizio;



**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

- c. ingiustificata sospensione/interruzione del servizio da parte dell'affidatario;
- d. subappalto abusivo o cessione, anche parziale, del contratto;
- e. avvio a carico dell'impresa affidataria delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- f. mancato reintegro della cauzione entro il termine di 30 giorni nel caso l'appaltante provveda all'escussione anche parziale della stessa;
- g. Ogni ritardo superiore ai 60 giorni verrà considerato mancato rilascio e comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

L'appaltante si riserva comunque la facoltà di recedere dal contratto, con preavviso di 30 gg. da effettuarsi con comunicazione via PEC, in caso di reiterate inadempienze da parte dell'affidatario agli obblighi posti a suo carico dal presente contratto e qualora vengano applicate n. 3 penali.

La risoluzione del contratto sarà preceduta, ove possibile, da una diffida all'aggiudicatario ad eliminare la causa risolutiva entro un termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento. Tale diffida verrà inoltrata, tramite comunicazione via PEC, all'affidatario nella persona del referente.

L'appaltante procederà all'escussione della cauzione definitiva fatto salvo, in ogni caso, il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

Qualora l'inadempimento sia determinato da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà notificare, a mezzo comunicazione via PEC, tale circostanza all'appaltante.

## **12. Cessione d'azienda**

Fatte salve le prescrizioni del codice civile e del D.Lgs 50/2016, l'impresa, prima di dare inizio alle operazioni di cessione della proprietà dell'azienda (anche qualora limitate al ramo di attività inerente il presente contratto) oppure ad altre operazioni societarie di fusione, anche per incorporazione, o di scissione deve comunicare, con preavviso pari ad almeno 60 (sessanta) giorni, la propria intenzione all'Ente, per consentire a quest'ultimo di procedere ad effettuare la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo al nuovo soggetto.

## **13. Responsabile esterno del trattamento dei dati personali**

Per effetto della stipulazione del contratto, l'impresa sarà nominata Responsabile esterno del Trattamento dei dati personali e, come tale dovrà operare nel pieno rispetto della disciplina in materia di protezione degli stessi dettata dal D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni.

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

In particolare l'Impresa dovrà provvedere a:

- coordinare l'esecuzione dei trattamenti effettuati nella unità operativa di competenza. Qualora sorgesse la necessità di trattamenti sui dati personali diversi ed eccezionali rispetto a quelli normalmente eseguiti, il Responsabile dovrà informarne con immediatezza la Regione Piemonte, Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Offerta Turistica e Sportiva.
- nominare gli addetti alle operazioni di trattamento incaricati ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs 196/2003, definendone gli incarichi ed impartendo agli stessi idonee istruzioni, in particolare per quanto riguarda le misure di sicurezza da osservare;
- consentire agli interessati di esercitare i diritti loro attribuiti dall'art.7, D.Lgs 196/2003, collaborando con il Titolare alla definizione di procedure idonee a tal fine ed adeguandosi ad esse;
- verificare periodicamente l'adeguatezza delle misure di sicurezza, valutando se mutamenti dell'attività di trattamento e/o della tipologia di dati trattati non determinino la necessità di adottare misure di sicurezza diverse e più adeguate;
- mantenere la più completa riservatezza sui dati trattati e sulle tipologie di trattamento effettuate.

Tale obbligo è da considerarsi pienamente vigente anche nel caso di cessazione del rapporto contrattuale.

Resta inteso che il Responsabile dovrà svolgere l'attività sopradescritta con la massima diligenza. In ogni caso, la Regione Piemonte si riserverà di sottoporre a controllo in qualsiasi momento la correttezza dell'operato del Responsabile, mediante ispezioni sia degli archivi cartacei che dei sistemi informatici, anche svolte in maniera differita attraverso sistemi di tracciatura e/o sopralluoghi presso i locali preposti.

#### **14. Rinvio**

Per quanto non disciplinato dagli atti di gara si rinvia al D.Lgs 50/2016, al Codice Civile ed alle altre norme applicabili.

#### **15. Foro competente**

In caso di controversie il foro competente è quello di Torino.

#### Allegati:

1 - "Studio di fattibilità per il riuso dell'edificio dell'ex Borsa Valori di Torino – La Piazza del Vino" elaborato dal Politecnico di Torino , Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

**DISCIPLINARE DI GARA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA METODOLOGICA E SUPPORTO ECONOMICO-FINANZIARIO E LEGALE-AMMINISTRATIVO AGLI UFFICI (*ADVISORY*) PER LA FATTIBILITÀ DEL "MUSEO DEL VINO – CENTRO ESPOSITIVO, DIDATTICO, DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ALLA CULTURA DEI VINI DEL TERRITORIO PIEMONTESE" PRESSO I LOCALI DELL'EX BORSA VALORI DI TORINO**

*Il presente disciplinare, allegato al Capitolato di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fornisce ulteriori indicazioni agli operatori economici interessati in relazione alle modalità e alle forme da osservare per la presentazione delle offerte.*

**1) Oggetto del contratto, sintesi**

Il contratto che si intende aggiudicare ha ad *oggetto principale obbligatorio* il servizio di assistenza metodologica e supporto economico-finanziario e legale-amministrativo agli uffici per la fattibilità tecnica del "Museo del vino - centro espositivo, didattico, di comunicazione e formazione alla cultura dei vini del territorio piemontese" presso l'immobile già sede della "Borsa Valori di Torino" tra Regione Piemonte e Camera di Commercio di Torino, successivamente da sottoporre alla valutazione da parte degli organi competenti degli enti Camera di Commercio di Torino e Regione Piemonte, allo scopo di individuare, con una ulteriore procedura aperta da definirsi, un possibile soggetto affidatario.

Tale verifica dovrà essere svolta tenuto conto anche del fatto che si ritiene preferibile un percorso che permetta di affidare fin dalla fase di adeguamento strutturale l'intera operazione nel suo complesso a uno o più soggetti privati interessati alla gestione culturale e commerciale dello spazio.

Inoltre si dovrà tenere conto del fatto che l'attività commerciale dovrà essere progettata in modo integrato e gestita in armonia con l'attività didattico culturale e promozionale.

L'affidatario, inoltre, dovrà esaminare la compatibilità ed il rispetto dell'iniziativa con la normativa europea in materia di Aiuti di Stato.

Costituisce *parte facoltativa*, con opzione a favore dell'ente per la sua attivazione, l'ulteriore attività di supporto direzionale finalizzata alla scelta del miglior istituto giuridico per la regolazione dei rapporti tra gli enti, da una parte, ed il singolo gestore commerciale, dall'altra. Il mancato esercizio dell'opzione non costituisce inadempimento contrattuale da parte dell'ente.

Costituisce infine *parte aggiuntiva* l'attività di assistenza tecnico-amministrativa finalizzata alla stesura di dettaglio degli atti di gara ed allo svolgimento della stessa. La mancata offerta della parte aggiuntiva non assegna punteggio e non comporta

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

esclusione dalla gara; la sua presentazione viene valutata ai fini del punteggio da assegnare e non comporta oneri economici aggiuntivi alla base d'asta dell'ente o al contratto.

Stante il ridotto ammontare posto a base di gara l'appalto non è suddiviso in lotti funzionali anche in considerazione della continuità tra le due prestazioni richieste; il capitolato speciale d'appalto dettaglia le prestazioni richieste.

## **2) Amministrazione appaltante aggiudicatrice**

Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Offerta Turistica e Sportiva, Via Bertola n. 34, 10122 Torino.

## **3) Procedura di scelta del contraente**

La procedura di scelta del contraente è stabilita mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. da esperire mediante selezione tra operatori economici individuati tramite Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali del contratto di cui al presente disciplinare e al capitolato di gara.

Ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. m) del D.Lgs 50/2016, saranno escluse dalla gara gli operatori economici concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c.

## **4) Durata del servizio**

Il servizio, finalizzato all'assunzione di una decisione da parte degli organi esecutivi degli enti, è da rendersi entro 6 mesi dalla data di avvio dell'esecuzione, comunicata a cura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), coincidente o successiva alla data di stipula del contratto.

Il decorso del termine potrà essere sospeso per un minimo di 10 giorni su indicazione del RUP per quanto concerne le esigenze degli enti o su richiesta motivata del fornitore per quanto concerne quest'ultimo, cui deve seguire apposita approvazione del RUP stesso da rendersi entro 5 giorni dalla richiesta.

Eventuali integrazioni non sostanziali nonché specificazioni successive alle decisioni che verranno assunte dagli organi esecutivi degli enti dovranno essere rese entro 30 giorni solari consecutivi dalla comunicazione.

## **5) Quadro economico**

Il contratto che si intende aggiudicare presenta il seguente componimento:

- Prestazione obbligatoria <i>advisory</i>	40.985,33
- Prestazione facoltativa <i>Legal</i>	8.195,00
- Prestazione aggiuntiva <i>Legal</i> gara	0,00

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

<i>Totale soggetto a ribasso (o.f.e.)</i>	49.180,33
- Oneri sicurezza	0,00
<i>Totale importo</i>	49.180,33
- I.V.A. 22%	10.829,67
- Contributo ANAC	30,00
- Commissione di gara	0,00
- Pubblicità	0,00
<i>Somme a disposizione</i>	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>60.030,00</b>

### **6) Chiarimenti e spiegazioni**

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare attraverso la piattaforma MEPA entro le ore **12,00 del 4 aprile 2018.**

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MEPA nella sezione comunicazioni.

### **7) Controllo dei requisiti**

Si precisa che permane l'obbligo da parte dell'operatore economico della presentazione delle autocertificazioni così come indicate nella dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (ovvero Modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà) e che i requisiti non verificabili direttamente verranno accertati dalla stazione appaltante direttamente presso gli Enti certificanti.

### **8) Requisiti di partecipazione**

Il servizio di cui al precedente articolo 1 del presente Disciplinare ed all'articolo 1 del Capitolato, potrà essere espletato da soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti tecnici:

- a) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- b) iscrizione al Registro delle Imprese con l'indicazione di attività svolta compatibile con l'oggetto di gara.

Sono compatibili con l'oggetto le attività corrispondenti ai CPV:

- prestazione obbligatoria
- prestazione facoltativa ed aggiuntiva

2) Requisiti economici:

- a) un fatturato totale triennale pari ad almeno:

- i. Euro 60.000,00 (pari ad 1,2 volte il valore teorico massimo), conseguito integralmente con PP.AA. per la prestazione obbligatoria;

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

- ii. Euro 12.000,00 (pari ad 1,2 volte il valore teorico massimo), conseguito integralmente con PP.AA. per la prestazione facoltativa;
- b) almeno 1 referenza bancaria attestante la solidità finanziaria e regolare adempimento delle proprie obbligazioni pecuniarie.

I requisiti tecnici di cui al punto 1) (lettere a) e b) verranno accertati d'ufficio, mentre quelli economici di cui al punto 2) (lettere a) e b) verranno provati dai partecipanti tramite la dichiarazione sostitutiva di cui al successivo art. 13.

### **9) Requisiti di esecuzione**

Possesso della qualifica dirigenziale *senior* ovvero, in alternativa, iscrizione ad ordine professionale compatibile con l'oggetto (parte obbligatoria) del servizio da parte del *team leader* e del sottoscrittore (se non coincidente) del rapporto finale. Il requisito è dimostrato dall'allegazione del *curriculum* professionale da cui si desumano l'assunzione di responsabilità professionale ed un'anzianità nello svolgimento di analoghi incarichi<sup>1</sup> di almeno 5 anni.

### **10) Cauzione**

L'impresa, il consorzio, l'impresa mandataria per gli R.T.I. costituiti, l'impresa mandataria e le imprese mandanti per gli R.T.I. non ancora costituiti, devono provvedere a costituire una garanzia provvisoria sotto forma di cauzione o di fideiussione, pari al due per cento del valore presunto del contratto vale a dire € 983,60.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016, l'importo della garanzia può essere ridotto, delle percentuali indicate, eventualmente cumulabili fra loro, e con le modalità e termini dettagliati, se l'operatore segnala in sede di offerta il possesso di specifici requisiti e certificazioni: certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000; certificazioni in ambito ambientale ovvero ulteriori certificazioni riguardanti il sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, il sistema di gestione dell'energia, il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

La fideiussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs n. 385 del 1 settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- l'identificazione del soggetto/i garantito/i;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente;
- l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione della gara **pena esclusione dalla gara**;
- dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta con impegno del fideiussore al rinnovo di 60 giorni in 60 giorni nel caso al termine dei primi 180 la procedura non sia ancora conclusa ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La cauzione provvisoria può essere costituita anche in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Bellezia n. 2, 10122 Torino di UNICREDIT BANCA Spa, codice IBAN IT 91S0200801033000040777516 intestato a "Regione Piemonte" a titolo di pegno a favore dell'Ente; in tal caso deve comunque essere corredata dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto in caso di aggiudicazione della gara, **pena l'esclusione dalla gara**.

In seguito all'avvenuta sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario, l'Ente provvederà allo svincolo della garanzia nei confronti dei non aggiudicatari.

L'aggiudicatario è obbligato, pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria, a mantenere la validità della garanzia provvisoria sino alla sottoscrizione del contratto ed a costituire, entro 10 giorni di calendario dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva, una garanzia fideiussoria definitiva con le medesime modalità, forme e contenuti della garanzia provvisoria, con esclusione del deposito in contanti o titoli del debito pubblico, di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso economico superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato finale di regolare esecuzione. La garanzia definitiva, su espressa richiesta dell'Ente, dovrà essere trasmessa in originale al medesimo.

## **11) Aggiudicazione**

Il servizio verrà affidato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, temperando quindi l'elemento economico - al quale verrà attribuito un punteggio massimo di 20 punti - con l'elemento tecnico/qualitativo - al quale verrà attribuito un punteggio massimo di 80<sup>ii</sup> punti; accedono alla fase di valutazione delle

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

offerte economiche i candidati che, a qualsiasi titolo, sommino almeno 48/80 punti sull'elemento tecnico/qualitativo.

Tutti i valori saranno arrotondati tenendo conto dei primi tre decimali con conseguente arrotondamento al secondo decimale (arrotondamento per difetto fino a 0,004 (0,00) e arrotondamento per eccesso a partire da 0,005 (0,01).

La stazione appaltante si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida purché considerata congrua e conveniente. Gli elementi oggetto di valutazione ed i criteri per l'attribuzione dei punteggi sono qui di seguito elencati, con la precisazione che si tratta di offerta migliorativa in variante e pertanto, nel caso non fosse presentata offerta, verrà considerata quella minima posta a base di gara ed attribuendo il punteggio pari a zero.

È considerata breve, favorevolmente valutata per la capacità di sintesi ed efficacia dell'illustrazione, una descrizione contenuta in 10 pagine formato A4, margini 2,5 cm, interlinea 1,0 e carattere di tipologia "Futura Bk BT" dimensione 11; eventuali allegati potranno dettagliare i contenuti dell'illustrazione nella quale non potranno essere indicati *per relationem* ma dovranno comunque essere citati e riassunti, nei contenuti, nella stessa.

**1)** Breve descrizione della **metodologia e dei tempi** di esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio, come indicate all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto

Descrizione delle **modalità organizzative** del servizio e di interfaccia e relazione con l'ente.

**Punteggio massimo - 18 punti**

Il punteggio sarà attribuito tenuto conto della descrizione delle metodologie e dei tempi di esecuzione per ciascuna delle prestazioni previste all'art. 2, lettere a), b), c) ed e) del Capitolato verranno privilegiate le *metodologie* scientifiche (es. scienze statistiche e probabilistiche) basate su dati concreti e non ipotetici, quindi dimostrabili. L'attribuzione del punteggio avverrà con particolare riguardo all'adeguatezza ed alla completezza sulle modalità delle singole prestazioni operativamente dettagliate dagli offerenti rispetto alle esigenze dell'ente, con particolare riferimento alla modalità di raccolta delle informazioni, nonché ai *tempi* assicurati per ciascuna tipologia di prestazione di dettaglio illustrata per le lettere da a) ad e), con particolare apprezzamento per la celerità garantita nella prestazione complessiva.

Per le lettere a) e b) verrà considerata e valutata la proposta di una numerosità superiore a quella richiesta dagli atti di gara per almeno il +20%.

L'offerta su metodologia e tempi è obbligatoria, la mancata presentazione costituirà causa di esclusione per incompletezza della proposta commerciale.

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ad ogni singola prestazione indicata nel richiamato art. 2 del Capitolato, così suddivisi:

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

**METODOLOGIA:**

- metodologia utilizzata "*benchmark*", lettera a)  
punti 5 - metodologia di attribuzione: valutazione
- metodologia utilizzata "indagine mercato potenziale", lettera b)  
punti 4 - metodologia di attribuzione: valutazione
- metodologia utilizzata "*mix di prezzo*", lettera c)  
punti 4 - metodologia di attribuzione: valutazione
- metodologia utilizzata "valutazione MLC", lettera e)  
punti 3 - metodologia di attribuzione: valutazione
- numerosità campionamento superiore, lettera a)  
punti 1, che verranno attribuiti secondo la seguente formula: maggior numero di offerte tra il 100% e il 120% compresa la base d'asta x 1  
numerosità massima possibile pari a 120%
- numerosità campionamento superiore, lettera b)  
punti 1, secondo la seguente formula: maggior numero di offerte tra il 100% e il 120% compresa la base d'asta x 1  
numerosità massima possibile 120%

**Tempi di svolgimento**

**Punteggio massimo - 6 punti**

Tempi di svolgimento complessivo del servizio: punteggio massimo 6 punti ripartiti come segue tra prestazione obbligatoria e facoltativa (la prestazione aggiuntiva è soggetta ai tempi di procedura):

- tempi complessivi di svolgimento di svolgimento del servizio obbligatorio, compresi tra 60 e 90 giorni: punti 5, che verranno attribuiti secondo la seguente formula: termine minimo offerto x 5  
termine offerto dal concorrente
- tempi complessivi di svolgimento del servizio facoltativo, compresi tra 30 e 60 giorni: punti 1, che verrà attribuito secondo la seguente formula: termine minimo offerto x 1  
termine offerto dal concorrente

**Organizzazione**

**Punteggio massimo - 10 punti**

Descrizione delle **modalità organizzative di gestione e coordinamento** delle persone nell'espletamento del servizio e di interfaccia con gli enti appaltanti nonché le **modalità** che si propongono **per il raccordo tra lo Staff tecnico** dell'affidatario e

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

**L'ente**, privilegiando aspetti di semplicità, accessibilità e reperibilità del team leader e dei componenti.

L'offerta su modalità organizzative di gestione e coordinamento è obbligatoria, la mancata presentazione costituirà causa di esclusione per incompletezza della proposta commerciale.

**2) Profili professionali preposti all'esecuzione del servizio (composizione dello Staff tecnico).**

**Punteggio massimo - 26 punti**

Ferma restando la richiesta non valutabile di cui al precedente punto 8) del presente disciplinare di gara (requisito di esecuzione, profilo professionale del *Team leader*), saranno oggetto di valutazione il titolo di studio, l'esperienza professionale generica e specifica, la qualifica e l'inquadramento, le funzioni ed attività cui verrà adibito delle risorse di cui si comporrà lo staff tecnico dedicato all'esecuzione ed alla gestione del servizio, favorendo la creazione di uno staff numericamente adeguato ma non eccedente la concreta esigenza; senza vincolo per l'offerente, si ritiene adeguata una numerosità compresa tra 3 e 6 componenti, esclusi e da non citare in offerta il *team leader* e coloro che saranno dedicati alla mera raccolta di dati o ai servizi amministrativi generali. L'offerente dovrà allegare il curriculum professionale di tutti i partecipanti allo staff tecnico indipendentemente dal loro numero, individuando i 3 componenti al massimo che saranno oggetto di valutazione; la valutazione, secondo i criteri determinati di seguito, sarà sul possesso/non possesso della caratteristica richiesta ovvero, definito il possesso, sino ad un valore massimo possibile. L'eventuale sostituzione di componenti dello staff tecnico avverrà con soggetti di equivalente o pari *curriculum* professionale, previa comunicazione e validazione dell'ente.

PROFILO E CURRICULUM PROFESSIONALE, per ciascuno dei massimi 3 componenti, di cui 2 per prestazione obbligatoria ed 1 per prestazione facoltativa o aggiuntiva:

Titolo di studio, da almeno 5 anni:

- possesso diploma scuola media superiore, punti 0
- laurea in genere, punti 0,5
- possesso *master*, punti 1
- possesso laurea e/o possesso master in discipline giuridico-economiche, ulteriori punti 0,5

Esperienza professionale, da almeno 3 anni o rapportato se periodo inferiore, arrotondato per anno compiuto:

- valutazione del profilo professionale generale per anno compiuto, massimo 1 punto per anno con massimo punti 3
- valutazione se esperienza attinente alla definizione o valutazione di fattibilità economico finanziaria, valutazione massima ulteriori punti 1

Inquadramento e qualifica, da almeno 3 anni o rapportato se periodo inferiore, arrotondato per anno compiuto:

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

- possesso equivalente a dirigente o *senior* o, in alternativa, iscrizione ad albo professionale in discipline giuridiche o materie aziendalistiche, punti 1
- possesso equivalente a quadro o funzionario o *junior*, punti 0,5
- altro inquadramento, punti 0.

Conoscenze e competenze

- Valutazione delle conoscenze possedute ai fini del presente affidamento e delle competenze relativamente alla parte di prestazione:
  - se attinente all'attività obbligatoria, massimo 2 punti
  - se attinente alla prestazione facoltativa o aggiuntiva, massimo punti 1

L'offerta sui Profili professionali non è obbligatoria ma in variante alla base di gara, la mancata presentazione attribuirà un punteggio pari a 0 (zero).

PRESTAZIONE OBBLIGATORIA - MASSIMO PUNTI 9 PER CIASCUN COMPONENTE PER UN TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 18

PRESTAZIONE FACOLTATIVA O AGGIUNTIVA - MASSIMO PUNTI 8

TOTALE COMPLESSIVO MASSIMO - PUNTI 26

**3) Profilo delle competenze ed esperienze professionali dell'organizzazione, Punteggio massimo - 15 punti**

Evidenziare un'adeguata competenza professionale ed esperienza da documentarsi mediante presentazione dell'elenco dei 3 principali clienti serviti complessivamente negli ultimi tre anni, eventualmente anche appartenenti alla PP.AA. ovvero agli enti compresi nell'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/2001 e successive modificazioni: "2. Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al D.Lgs n. 300 del 30 luglio 1999. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI".

La valutazione della struttura organizzativa dell'offerente è mirata a verificare l'adeguatezza complessiva dell'affidatario allo svolgimento delle prestazioni richieste in termini di *know how* complessivo, alla capacità tecnica potenziale ed organizzativa di fronteggiare situazioni impreviste o non programmate su tematiche accessorie e complementari, non necessariamente incluse tra quelle strettamente necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, in relazione alla (necessariamente) ridotta numerosità di valutazione dei profili delle persone dedicate ed alle professionalità esaminate.

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

Dovrà essere data indicazione sufficientemente dettagliata dell'oggetto della prestazione, della tipologia o categoria di lavoro svolto sufficientemente dettagliato da desumerne sinteticamente i contenuti, del risultato raggiunto rispetto all'obiettivo iniziale e se questo sia stato variato, dei dipendenti o collaboratori coinvolti, dell'importo e rilevanza del caso esaminato, della modalità di superamento della maggiore difficoltà incontrata e della rilevazione del maggior vantaggio escluso quello principale ipotizzato dalla committenza, date di inizio e fine, destinatari; data la particolare complessità organizzativa in genere e procedurale per l'assunzione delle decisioni negli enti appartenenti alla pubblica amministrazione come sopra definita, si giustifica la preferenza per la committenza pubblica. Il dettaglio delle informazioni rese e considerate sarà soggetto a riservatezza e sottratto all'accesso secondo le modalità previste dall'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs 50/2016 (motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente), intendendosi l'affidatario del presente contratto nell'ambito della propria responsabilità professionale. In allegato (All. 1) è reso uno schema-tipo di illustrazione.

In allegato (Allegato 1) è riportato uno "Schema-tipo di illustrazione e valutazione del modello organizzativo".

Il valore di ciascun caso illustrato sarà classificato secondo i seguenti scaglioni sottoriportati cui è attribuito un **coefficiente correttivo** della valutazione complessiva assegnata al caso ed in relazione alla migliore corrispondenza e maggior garanzia di successo per il risultato del presente affidamento<sup>iii</sup>:

- con ricavi caratteristici propri fino a 5.000.000,00/annui, coefficiente 0,5;
- con ricavi caratteristici tra 5.000.001,00 e 20.000.000,00, coefficiente 0,8<sup>iv</sup>;
- con ricavi caratteristici oltre 20.000.000,00, coefficiente 1,0.

A ciascun caso illustrato verrà attribuito il relativo punteggio:

<b>GIUDIZIO</b>	<b>COEFFICIENTI DI ATTRIBUZIONE</b>
Ottimo	4
Buono	3
Sufficiente	2
Insufficiente	1

La valutazione sarà **Ottimo** laddove si riscontrino: assoluta rispondenza del caso alle esigenze dell'Amministrazione (benchmark e economico); concreta fattibilità delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, di gran lunga superiore agli *standard* richiesti.

La valutazione sarà **Buono** laddove si riscontrino: rispondenza del caso alle esigenze dell'amministrazione; fattibilità delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione pur se con qualche lacuna; concretezza e innovazione delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti.

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

La valutazione sarà **Sufficiente** laddove si riscontrino: sufficiente rispondenza della proposta alle esigenze dell'amministrazione; fattibilità della proposta e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione o con lacune importanti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, in linea o quasi con gli standard richiesti.

La valutazione sarà **Insufficiente** laddove si riscontrino: poca rispondenza della proposta alle esigenze dell'amministrazione; mancanza di fattibilità della proposta; scarsa chiarezza nell'esposizione; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, inferiore agli standard richiesti.

Verrà quindi calcolato, per ciascun aspetto, il punteggio medio (CM) risultante dalla media aritmetica dei coefficienti espressi dai singoli commissari.

La determinazione del punteggio relativo a ciascuno dei massimi 3 casi illustrati verrà effettuata mediante la seguente formula:

$$PO = \text{Punt. Max} \times CM \times CD$$

dove

PO = Punteggio ottenuto

Punt. Max = punti massimi

CM = coefficiente medio

CD = coefficiente correttivo dimensionale

**4) Disponibilità allo svolgimento del servizio aggiuntivo (assistenza tecnica alla procedura di gara aperta per l'individuazione del gestore).**  
**Punteggio massimo - 5 punti**

L'offerta su Disponibilità al servizio aggiuntivo non è obbligatoria ma in variante alla base di gara, la mancata presentazione corrisponderà all'attribuzione di un punteggio pari a 0 (zero).

**5) Offerta economica**  
**Punteggio massimo - 20 punti**

Verranno distintamente offerti valori economici (in Euro) separati per la prestazione obbligatoria e per quella facoltativa; nulla è previsto per la prestazione aggiuntiva.

A ciascuno dei due valori verrà attribuito un **punteggio massimo di 20 punti** secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{valore migliore offerta (in Euro)} \times 20}{\text{offerta del concorrente (in Euro)}}$$

Al fine della attribuzione del punteggio finale saranno quindi attribuiti i seguenti coefficienti di ponderazione:

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

- offerta economica per prestazione obbligatoria, coefficiente 83%;
- offerta economica per prestazione facoltativa, coefficiente 17%;

La somma dei singoli punteggi corretti con il coefficiente, comporrà il punteggio finale.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti.

Si precisa che, in caso di discordanza gli importi espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

**12) Contribuzione a favore dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente gara non sono tenuti a provvedere al pagamento della contribuzione prevista dall'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, secondo le modalità stabilite previste dalla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 163 del 22 dicembre 2015, in quanto il valore presunto del contratto è pari a Euro 49.985,00 (o.f.e.).

**13) Termini e modalità di presentazione delle offerte**

Gli operatori economici devono presentare, pena esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 11 aprile 2018**, utilizzando **esclusivamente** il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), **tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare**.

**Offerta economica**

L'offerta economica deve essere espressa in Euro a ribasso, rispetto agli importi a base di gara, separatamente per la prestazione obbligatoria e per la prestazione facoltativa.

In caso di R.T.I., consorzio o Reti d'impresa, l'offerta economica dovrà specificare o comunque permettere l'individuazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Nessun compenso o rimborso è previsto per i concorrenti per le eventuali spese da essi sostenute per la presentazione dell'offerta.

**Documentazione amministrativa**

- Dichiarazione relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007, in corso di validità.
- Iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o analogo Albo dello Stato di appartenenza per i partecipanti aventi sede legale in uno Stato dell'Unione Europea per attività di natura analoga con quella oggetto del presente appalto in corso di validità.
- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura.

ovvero:

- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

**Il possesso di tali requisiti può essere attestato anche mediante dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.**

- Passoe rilasciato dal sistema AVCPASS. Tale documento deve essere firmato congiuntamente dall'offerente ovvero dalle tutte le eventuali imprese mandanti/associate/consorziate e ausiliare.
- Dichiarazione sottoscritta di accettazione integrale dei contenuti del Capitolato Speciale d'Appalto e del Disciplinare di Gara.
- Cauzione provvisoria di cui al precedente punto, eventualmente allegando alla medesima copia della certificazione di qualità posseduta e correlandola con esplicita dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 attestante la conformità all'originale della medesima, impegnandosi altresì a trasmettere l'originale a questo Ente su sua esplicita richiesta. La mancanza di tale dichiarazione può comportare l'esclusione dalla procedura, laddove ne ricorrano i presupposti di legge.
- In caso di RTI da costituirsi: allegare un documento ovvero compilare lo specifico modulo da cui si evince l'impegno di ciascuna impresa a costituire il medesimo in caso di aggiudicazione della procedura, nonché l'indicazione dell'impresa che sarà designata capogruppo-mandataria, la tipologia di raggruppamento scelta e la ripartizione tra le raggruppate delle prestazioni da eseguire da parte di ognuna, senza alcun cenno al contenuto dell'offerta economica.

**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

- In caso di rete di impresa
  - a) dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica, copia autentica del contratto di rete, contenente il mandato rilasciato all'organo comune;
  - b) dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune, documento, sottoscritto da ciascuna impresa, recante l'impegno, in caso di aggiudicazione della procedura, del conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese retiste partecipanti alla gara, per la stipula del relativo contratto ovvero documento attestante il conferimento del mandato prima della partecipazione alla gara, ad una delle imprese retiste, alla stregua di un R.T.I. costituito;
  - c) dotata di organo comune e di soggettività giuridica, copia autentica del contratto di rete.
- Modulo accettazione patto di integrità (Allegato 2)
- Copia del documento di identità del titolare o del legale rappresentante dell'operatore economico.

*La documentazione amministrativa deve essere presentata esclusivamente sul portale [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it) in allegato alla offerta economica.*

### **Offerta tecnica**

Proposta tecnica, che contenga le indicazioni necessarie per la valutazione di tutti gli elementi elencati ai punti 1, 2, 3 e 4 del precedente art. 11 "Aggiudicazione", cui allegare i curricula del *team leader* e dei componenti dello Staff tecnico.

Il concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto al pieno rispetto di tutto quanto proposto in sede di offerta tecnica la quale costituirà parte integrante del contratto di appalto.

### **14) Modalità di svolgimento della procedura di valutazione**

**L'avvio della procedura di valutazione delle offerte avviene in seduta pubblica tramite piattaforma MEPA il giorno 18 aprile 2018 alle ore 10,00.** Tale operazione potrà essere aggiornata ad altra ora o ai giorni successivi.

L'orario e il giorno di eventuali successive sedute pubbliche sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA entro il giorno antecedente tale data.

Nella prima seduta pubblica si procederà alla apertura delle buste relative alla documentazione amministrativa ed alla verifica della correttezza e della completezza della documentazione presentata.

Sulla base della documentazione contenuta nella busta Documentazione Amministrativa si procederà pertanto:

**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

- al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla procedura;
- ad escludere dalla procedura i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli art. 83, c. 9 del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione a tutti i concorrenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla procedura i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.
- Ai sensi dell'art. 85, c. 5 del Codice, può essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
- All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla procedura dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

Terminata l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e formato l'elenco dei candidati ammessi o esclusi, qualora non sia necessario avvalersi del "soccorso istruttorio" di cui all'art. 85, comma 5, del Codice, nella medesima seduta pubblica tramite piattaforma MEPA si procederà all'apertura delle offerte tecniche per verificarne l'esistenza e la completezza; in caso contrario verrà disposta successiva seduta pubblica in esito alle integrazioni documentali.

In una o più successive sedute in forma riservata la commissione procederà quindi all'esame ed alla valutazione delle proposte tecniche attribuendo i relativi punteggi con riferimento ai criteri ed ai parametri previsti dal presente Disciplinare.

Al termine, verrà disposta apposita seduta pubblica ove verranno comunicati i punteggi attribuiti a ciascun partecipante e si procederà alla apertura della busta relativa alla offerta economica ed alla sua valutazione con riferimento ai criteri ed ai parametri previsti dal presente Disciplinare, con stesura della graduatoria finale.

**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

Qualora venga accertato che, sulla base di univoci elementi, vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

Il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Qualora il punteggio relativo al prezzo sia pari o superiore ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, ovvero quando si ritenga che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo, verrà chiusa la seduta pubblica dandone comunicazione ai partecipanti e al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 4, del Codice. Verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

La graduatoria definitiva viene trasmessa al RUP al fine della formulazione della stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

### **15) Commissione giudicatrice**

Le offerte dei concorrenti saranno valutate da una commissione giudicatrice, istituita ai sensi dell'art. 77, comma 3 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile, e la cui costituzione sarà stabilita a seguito del ricevimento delle offerte.

### **16) Anomalia dell'offerta**

La stazione appaltante procederà alla verifica di congruità dell'offerta, ricorrendone i presupposti ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 50/2016.

Si precisa che ai sensi dell'art. 97 comma 6 del succitato D.Lgs 50/2016, la stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

### **17) Aggiudicazione definitiva**

L'accettazione dell'offerta non equivale alla aggiudicazione; questa diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti con atto amministrativo del Responsabile del Procedimento e Dirigente Responsabile della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport.

In caso di mancata aggiudicazione definitiva al primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

**18) Avvalimento**

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016, il concorrente, se del caso, potrà far affidamento sulle capacità finanziaria, economica e tecnica di altri soggetti che sono in possesso dei requisiti richiesti per la gara in oggetto, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Nel suddetto caso, il concorrente ha l'onere di dimostrare all'Ente che per l'esecuzione dell'appalto disporrà dei mezzi e delle risorse messi a disposizione da tali soggetti a tal fine. A questo scopo, il concorrente deve allegare alla documentazione inserita nella busta documenti, a pena di esclusione, anche la documentazione sotto indicata, utilizzando preferibilmente la modulistica allegata al presente disciplinare (modulo dichiarazione per avvalimento):

- dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti dell'impresa ausiliaria di cui intende avvalersi;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie ed i mezzi di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 50/2016 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 80 comma 5, lett. m) del medesimo decreto legislativo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, con ciò assumendo la qualità di responsabile in solido nei confronti dell'Ente in relazione alle prestazioni oggetto del suddetto contratto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

Si precisa che non è consentito e costituisce causa di esclusione dalla procedura che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei suoi requisiti.

### **19) Referenti contrattuali**

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto l'impresa è tenuta a comunicare all'Ente il nominativo di un proprio referente, fornito di requisiti di professionalità ed esperienza coerenti con l'oggetto del contratto, cui spetterà il coordinamento e la gestione di tutti gli aspetti attuativi. Il referente rappresenterà l'impresa nella fase operativa dell'esecuzione e dovrà essere munito di specifico mandato e dei necessari poteri per la gestione del contratto. Il referente avrà la piena rappresentanza dell'impresa nei confronti dell'Ente, con la conseguenza che tutte le eventuali comunicazioni allo stesso indirizzate avranno uguale valore come se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'impresa.

Il Responsabile Unico del Procedimento, per la Stazione appaltante, è individuato nel responsabile del Settore Offerta Turistica Sportiva. Le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto saranno svolte dallo stesso o da un funzionario regionale dello stesso designato e comunicato all'impresa

### **20) RTI e Rete d'Impresa**

In caso di RTI da costituirsi occorrerà presentare un documento recante l'impegno di ciascuna impresa a costituire il medesimo in caso di aggiudicazione della procedura, nonché l'indicazione dell'impresa che sarà designata capogruppo-mandataria, la tipologia di raggruppamento scelta e la ripartizione tra le raggruppate delle prestazioni da eseguire da parte di ognuna, senza alcun cenno al contenuto dell'offerta economica.

In caso di Rete d'Impresa *a) dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica* occorrerà presentare copia autentica del contratto di rete, contenente il mandato rilasciato all'organo comune; *b) dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune* occorrerà presentare un documento, sottoscritto da ciascuna impresa, recante l'impegno, in caso di aggiudicazione della procedura, del conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese retiste partecipanti alla gara, per la stipula del relativo contratto ovvero documento attestante il conferimento del mandato prima della partecipazione alla gara, ad una delle imprese retiste, alla stregua di un R.T.I. costituito; *c) dotata di organo comune e di soggettività giuridica* occorrerà presentare copia autentica del contratto di rete.

### **21) Trattamento dei dati e consenso al trattamento**

**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» l'Ente fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura.

Finalità del trattamento:

I dati personali indicati nei documenti presentati nell'ambito della presente gara dai concorrenti, nonché quelli, classificabili come «giudiziari», ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs 196/2003, richiesti dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche ed autorità giudiziarie vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario della gara vengono acquisiti dall'Ente anche ai fini della stipulazione del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Natura del conferimento:

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Ente potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara, o la sua esclusione da questa, o la decadenza dall'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Ente, oppure da soggetti dall'Ente incaricati oppure nominati responsabili dei dati acquisiti da trattare, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli, nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal D.Lgs 196/2003.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati acquisiti potranno essere comunicati a tutti i soggetti pubblici e autorità giudiziarie coinvolti ex lege nella procedura comparativa, nonché ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati è il Dr. Mario Gobello, Responsabile del Settore regionale Offerta Turistica e Sportiva

Diritti del concorrente interessato:

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003, tra cui in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'indirizzo di cui all'art. 2 del presente disciplinare di gara.

**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

**22) Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**

La Ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia" e s.m.i..

La Ditta aggiudicataria deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

La Ditta aggiudicataria deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

**23) Obblighi di condotta**

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del D.P.R. 62/2013, nuovo Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, entrato in vigore il 19 giugno 2013, e dal codice di comportamento adottato da ogni Ente ai sensi di suddetta norma e reperibile sul sito internet istituzionale, si fa presente che gli obblighi di condotta in esso stabiliti si estendono, per quanto compatibili, "a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere a favore dell'amministrazione".

**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

Inoltre ai fini della partecipazione alla presente procedura di scelta del contraente, le imprese non devono trovarsi nella condizione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs 165/2001, secondo cui i dipendenti delle pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa pubblica amministrazione. La violazione della citata disposizione normativa comporta la nullità del contratto concluso a seguito della presente procedura, ed il divieto di contrattare con qualunque pubblica amministrazione per i successivi tre anni.

**24) Oneri a carico dell'aggiudicatario**

Si ricorda agli offerenti, che gravano sull'aggiudicatario i seguenti oneri di pagamento:

- imposta di bollo relativa alle spese contrattuali, pari ad euro 16,00 per ogni foglio (quattro facciate o 100 righe). Pertanto il soggetto affidatario dovrà inviare, prova documentale di assolvimento di tale obbligo (COPIA MOD. F23 con codice tributo 458T;
- codice ente ..... e descrizione "Imposta di bollo per gara servizio di advisory ex-Borsa Valori in Torino") entro 10 giorni solari dalla stipula del contratto.

Non sono previste spese da sostenere da parte dell'ente per la pubblicazione degli atti di gara sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell' art. 73 comma 4 del D.Lgs 50/2016 che rinvia, nelle more della pubblicazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti che definirà gli indirizzi generali di pubblicazione, al regime transitorio individuato dall'art. 216 comma 11 del D.Lgs 50/2016.

**25) Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)**

Data la frequenza occasionale degli incontri e la natura dell'oggetto contrattuale, i rischi da interferenza si ritengono insussistenti.

**26) Foro competente**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Bando di gara e del conseguente contratto è competente il Foro di Torino.

**27) Rinvio a norme di diritto vigente**

Per quanto non è contemplato nel presente Disciplinare di gara si fa rinvio alle Leggi e ai Regolamenti in vigore.

**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

Allegati:

- 1) Schema tipo di illustrazione e valutazione del modello organizzativo
  - 2) Modulo accettazione patto di integrità
  - 3) Dichiarazione "Tracciabilità dei flussi finanziari"
-

<b>Allegato 01 - Schema tipo di illustrazione e valutazione del modello organizzativo</b>	
<b>SCHEMA VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
Oggetto del lavoro	descrivere oggetto, se utilizzato per una decisione finale.
Tipologia o categoria	consulenza giuridica, elaborazione contabile, analisi contratto di lavoro, ecc.
Risultato conseguito	risultati ipotizzati inizialmente ovvero, nel caso, breve illustrazione delle modifiche e nuovo obiettivo finale; descrizione del risultato raggiunto e sua corrispondenza con l'obiettivo finale.
Maggior vincolo, maggiore opportunità rilevata	illustrazione sintetica della maggiore difficoltà e descrizione della modalità di superamento; maggior vantaggio conseguito ultroneo rispetto allo scopo principale iniziale della committenza e descrizione del vantaggio con i motivi per definirlo tale.
Altre informazioni	tutto ciò che si ritiene utile e non ricompreso nelle altre voci componenti.
Dipendenti o collaboratori	solo direttamente interessati e non per servizi di supporto, con relative qualifiche ed impegno temporale richiesto.
Importo del lavoro	se valorizzato o valorizzabile, anche per stima ragionata; non riferito all'importo contrattuale con il committente.
Durata del lavoro	Totale, anche sommario, di giornate/uomo dedicate complessivamente.
Committente	denominazione se pubblico o privato.
	<p>media concorrente 1 media concorrente 2</p> <p>punti 1, voto rapportato al migliore*5 punti punti 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con ricavi caratteristici propri fino a 5.000.000,00/annui, coefficiente 0,5;</li> <li>- con ricavi caratteristici tra 5.000.001,00 e 20.000.000,00, coefficiente 0,8;</li> <li>- con ricavi caratteristici oltre 20.000.000,00, coefficiente 1,0.</li> </ul>

Det. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Det. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

## **BANDO DI GARA**

**SERVIZIO DI ASSISTENZA METODOLOGICA E SUPPORTO ECONOMICO-FINANZIARIO E  
LEGALE-AMMINISTRATIVO AGLI UFFICI (*ADVISORY*) PER LA FATTIBILITA' DEL  
"MUSEO DEL VINO – CENTRO ESPOSITIVO, DIDATTICO, DI COMUNICAZIONE E  
FORMAZIONE ALLA CULTURA DEI VINI DEL TERRITORIO PIEMONTESE PRESSO I  
LOCALI DELL'EX BORSA VALORI DI TORINO**

(CUP xxxxxxxxxxxx CIG -xxxxxxxxx)

### **ALLEGATO 2 al Disciplinare di Gara**

## **PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**

### Articolo 1

#### Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

### Articolo 2

#### Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Det. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica. 4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:

- a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
- b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
- c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
- d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha 2/3 in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

Det. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



**Assessorato alla Cultura e Turismo**  
**Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4  
Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5  
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:

- a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;

Det. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

*Firma\*\**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**\*\* del/i legale/i rappresentante/i della ditta**

Det. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



**Assessorato alla Cultura e Turismo  
Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport**

### **BANDO DI GARA**

**SERVIZIO DI ASSISTENZA METODOLOGICA E SUPPORTO ECONOMICO-FINANZIARIO E LEGALE-AMMINISTRATIVO AGLI UFFICI (ADVISORY) PER LA FATTIBILITA' DEL "MUSEO DEL VINO – CENTRO ESPOSITIVO, DIDATTICO, DI COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ALLA CULTURA DEI VINI DEL TERRITORIO PIEMONTESE PRESSO I LOCALI DELL'EX BORSA VALORI DI TORINO**

**(CUP J12F16000100002 CIG – n. 74182559AD)**

### **ALLEGATO 3 al Disciplinare di Gara**

#### **TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

(Legge 136/2010, art. 3, modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010)

#### **Dichiarazione**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero (art. 76 D.P.R. n. 445/2000);

#### **COMUNICA**

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n°136/2010, modificato dal D.L. 187/2010 convertito in Legge n° 217/2010 che in merito:

alla fornitura/opera/servizio di \_\_\_\_\_

CIG \_\_\_\_\_ CUP \_\_\_\_\_;

per i pagamenti ai consulenti, fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generale e provvista di immobilizzazioni tecniche;

**Il conto Bancario/Postale dedicato in via esclusiva/non esclusiva alle commesse pubbliche sul quale effettuare i pagamenti delle forniture e/o prestazioni di servizi è il seguente:**

Banca/Posta \_\_\_\_\_ Sede/Agenzia di \_\_\_\_\_

Det. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Intestato a \_\_\_\_\_ Codice IBAN \_\_\_\_\_

 **Che la/e persona/e delegata/e a effettuare operazioni sul c/c su esposto è/sono:**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Carica \_\_\_\_\_

---

Dichiara che tali elementi informativi di cui all'art.3 comma 7 della Legge n.136/2010 e s.m.i. sono comunicati entro sette giorni dall'accensione del conto corrente dedicato o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Consapevoli che in caso di omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi si applicheranno le sanzioni previste dall'art.6 della Legge n.136/2010 e s.m.i.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 196/2003 e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
Luogo data

Timbro e/o firma del sottoscrittente  
(in caso di persone giuridiche il legale rappresentante)